

PUNTO FOTOVOLTAICO

Il gruppo di Bruno sbarca in Turchia

PARLARE CON IMPRENDITORI come Salvatore Bruno, titolare dell'azienda Punto Fotovoltaico Salerno di Mercato San Severino, aiuta a comprendere come l'Italia sia un Paese nemico di chi produce. Da qualche tempo, infatti, il gruppo è impegnato nello sviluppo di una partnership con imprese turche del comparto fotovoltaico.

“Siamo già stati in Turchia per una fiera internazionale del settore – spiega Bruno – e abbiamo gettato le basi per una collaborazione con la Novum Enerji, azienda specializzata nello sviluppo delle energie rinnovabili. In Turchia abbiamo trovato un ambiente normativo molto favorevole alla crescita delle piccole e medie imprese, cosa che non c'è qui in Italia”. Sotto accusa il conto energia “che in cinque anni è cambiato altrettante volte – attacca Bruno – lasciando gli operatori del settore senza certezze”. E con la voglia di scappare all'estero. “Mi sapete dire voi come è possibile fare investimenti di migliaia o milioni di euro quando da un giorno all'altro le regole cambiano e gli incentivi vengono eliminati. Questo stato di cose si ripercuote anche sulla credibilità internazionale del nostro sistema Paese”. I turchi della Novum, per convincersi, hanno visitato più volte sede e strutture produttive di Punto Fotovoltaico Salerno “e hanno compreso – rivela Bruno – che noi imprenditori siamo molto più affidabili del Governo”.

Tanto per dire, nel Paese della mezzaluna “la tassazione è al 14 per cento e se anche dovesse salire al 20 nei prossimi anni sarebbe comunque infinitamente più bassa di quella italiana – accusa Bruno – che invece è al 44 per cento”. Ma perché proprio la Turchia per portare all'estero il marchio Punto Fotovoltaico? “Lì è un po' come in Italia dal punto di vista dell'approvvigionamento energetico, la materia prima si compra all'estero e ci sono addirittura ancora molte centrali alimentate a carbone. Di



Salvatore Bruno

conseguenza, per le famiglie e le aziende, la domanda di nuove fonti di energia è in costante aumento sia per ragioni di risparmio sia per una logica di rispetto dell'ambiente”.

In Turchia, del resto, si stanno spostando moltissime grandi aziende internazionali, non solo del settore energetico. “Un'altra cosa importante è che lì – afferma Bruno – non è possibile fare delle speculazioni come quelle che si vedono in Italia, dove grandi impianti finiscono nelle mani di banche o gruppi finanziari. In Turchia per costruire un impianto alimentato mediante fonti di energia rinnovabile devi dimostrare che è al servizio della tua azienda, devi avere una struttura che produce e crea la-

voro e sviluppo”. In Italia le condizioni per fare impresa diventano ogni giorno più difficili, soprattutto quando si parla di fotovoltaico e simili. “Fino allo scorso anno – rivela il numero uno di Punto Fotovoltaico Salerno a Mercato San Severino – il settore del fotovoltaico era l'unico in salute, produceva lavoro e sviluppo economico e dava lavoro a un indotto significativo. Adesso, dopo che gli incentivi sono stati eliminati, tutto è fermo e finanche falegnami e fabbri, che prima con noi lavoravano molto per la costruzione di tettoie in legno e strutture in ferro, non hanno più ordini”. Un disastro consapevolmente voluto dallo Stato italiano. O da qualche entità molto più in alto. Eppure grazie agli imprenditori del settore, come Salvatore Bruno, la speranza non è persa. “In effetti il crollo della domanda c'è stato soprattutto per i privati, che non hanno alcun vantaggio dal nuovo sistema di incentivi basato sulle detrazioni fiscali, però le aziende – spiega l'imprenditore partner di Punto Fotovoltaico Salerno – continuano ad avere grandi vantaggi dal ricorso alle rinnovabili”. Nello specifico? “Parliamo di aziende che spendono, in un mese, anche 30 o 40 mila euro di elettricità e che grazie ai nostri impianti – precisa Bruno – risparmiano anche il 50 per cento”. Come partner di Punto Fotovoltaico l'azienda di Bruno, attiva dal 2005, è l'unica che si occupa sia di vendita che di installazione delle strutture in commercio. “E questo aspetto – ammette il diretto interessato – ci consente di offrire un pacchetto chiavi in mano al cliente”.

Qualche esempio aiuta a comprendere meglio i vantaggi del ricorso al fotovoltaico e alle altre forme di energia rinnovabile. “Un'azienda che pagava 8 mila euro al mese di energia grazie ad un impianto da noi costruito ha ridotto la spesa del 50 per cento – aggiunge Bruno –; in un altro caso una società nel settore Alimentare grazie a un nostro im-

pianto a biomasse, in grado di sfruttare gli scarti della lavorazione agricola, con un investimento di 500 mila euro ne risparmierà 120 mila l'anno riducendo così sensibilmente la spesa mensile per l'approvvigionamento energetico, attualmente ferma a 32 mila euro”.

In altre parole si può dire che le aziende lungimiranti ancora comprendono il valore del ricorso al fotovoltaico e alle rinnovabili “perché la riduzione dei costi – osserva Bruno – è permanente e si accompagna a un significativo efficientamento energetico”.

Altro problema da risolvere, però per chi è intenzionato a effettuare un investimento per la costruzione di un impianto fotovoltaico, è il reperimento dei fondi. “Purtroppo qui in Italia l'accesso al credito è particolarmente difficoltoso – dice Bruno – e il denaro costa troppo. Di conseguenza diventa difficile, molte volte, reperire i fondi per realizzare un impianto e tutto rimane fermo”. Colpa di un sistema che funziona male e che costringe le imprese del settore a investire altrove. “Il nostro unico mercato – ammette Bruno – è rimasto quello delle aziende che hanno necessità di abbattere i costi di approvvigionamento energetico, per il resto non c'è rimasto nulla e il sistema delle detrazioni fiscali non aiuta perché tra i privati molti si chiedono cosa ci sia da scaricare se non hanno introiti perché il lavoro manca”. Quanto a Punto Fotovoltaico Salerno si tratta di un'azienda italiana, nata nel 2007, che opera nel settore del risparmio energetico e delle rinnovabili. Obiettivo di Punto Fotovoltaico Salerno, come si legge nella presentazione della società “è diventare l'azienda di riferimento, nel mercato retail e in quello delle piccole imprese in Campania, della domanda di risparmio energetico, di riduzione di costi ed emissioni, contribuendo allo sviluppo di tutte le fonti di energia rinnovabili”.

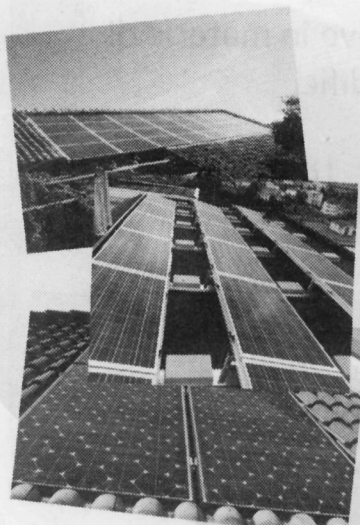
Enzo Senatore

il fotovoltaico costa la metà

Approfitta subito delle detrazioni del 50%.

Progettazione, installazione, trasporto, pratiche burocratiche, assistenza finanziaria, assicurazione, manutenzione, teleassistenza, riciclaggio moduli.

Contattaci per un preventivo gratuito.



PUNTO FOTOVOLTAICO A+
La casa delle nuove energie.

A+Point Salerno

Via Delle Puglie, 1/2
Mercato San Severino (SA)
Tel./Fax 089 825794
www.lacasadellenueveenergie.it/salerno

